



Chivasso, 11 Dicembre 2013
interrogazione urgente a risposta scritta

**Interrogazione Centrale a Olio Vegetale BIOGEN –
indagine epidemiologica e ambientale del territorio**

a Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO
protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

premesse che

il Comune di Chivasso, con prot.77493 del 09/07/2007, aveva espresso parere negativo evidenziando proprio le evidenti ricadute negative della Centrale a Olio Vegetale BIOGEN sulla qualità dell'aria, già gravata da altre fonti inquinanti presenti sul territorio comunale;

in data 16/11/2012, a seguito di un articolo pubblicato sul giornale locale "La Voce del Canavese" sull'imminente avviamento (a fine 2012) della nuova centrale ad olio di palma BIOGEN, il sottoscritto presentava interrogazione chiedendo perché sul territorio comunale di Chivasso c'è solo una centralina ARPA per la rilevazione della qualità dell'aria (Codice 1082-802). La centralina è attiva dal 18 marzo 2003 ed è collocata presso Via Montanaro all'interno del grande polvome verde di Chivasso: il Parco del Mauriziano. In data 20/12/2012 con prot.42490 l'amministrazione chiedeva all'ARPA Piemonte e alla Provincia di Torino il ripristino della seconda stazione di rilevamento (in Via Torino);

visto che

- in data 21 gennaio 2013 prot.27247, condividendo le preoccupazioni della cittadinanza, si presentava una interrogazione sulle colonne di fumo provenienti dall'interno del comprensorio Pi.Chi. di Chivasso per conoscere origine e causa e di approfondire se il contenuto di queste emissioni è dannoso alla salute pubblica;
- in data 02 aprile 2013 prot.11248, insoddisfatti dalla risposta alla prima interrogazione, veniva presentata una seconda nella quale si chiedeva:
 - di conoscere l'esito delle analisi ARPA effettuate a seguito dell'interrogazione prot.27247 presentata il 21 gennaio 2013;
 - l'istituzione di un tavolo di controllo sulle modalità di funzionamento e sulle emissioni di detto impianto, al quale possano partecipare tutti i soggetti interessati, compresi i comitati di cittadini della zona e dei portatori di interessi diffusi;
 - la collocazione di nuove centraline di raccolta dati sulla qualità dell'aria non soltanto, come previsto, nelle immediate vicinanze dell'impianto, ma anche su tutto il territorio comunale e su quello dei comuni limitrofi, e che tali centraline, unitamente a quelle già esistenti sul territorio, vengano predisposte per ricevere i dati riguardanti le specifiche emissioni dell'impianto in questione per poter tutelare al meglio la salute pubblica;
 - se sono rispettate le prescrizioni stabilite dalla Provincia di Torino al momento del rilascio della concessione.
 - quale tipo di olio vegetale è utilizzato nella centrale e la provenienza di tale combustibile;

- nel mese di maggio 2013 le associazioni ambientaliste Legambiente circolo di Chivasso e Pro Nautra Torino gruppo Chivasso, si rivolgevano alla Provincia di Torino per mezzo dell'Avv. Crucoli per diffidare il Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche dal consentire deroghe alle prescrizioni imposte, dopo aver richiamato in particolare le prescrizioni 17, 18 e 19;
- in data 23 maggio 2013, insoddisfatti e preoccupati della risposta alla seconda interrogazione, veniva presentata una terza per sottolineare che le prescrizioni sull'impianto in oggetto non potevano essere considerate facoltative ma costituivano il presupposto sulla base del quale la centrale fu autorizzata, quindi vincolanti e chiedemmo all'amministrazione di diffidare la Provincia di Torino dal consentire deroghe alle prescrizioni imposte dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche n.228-1394064/2007;
- in data 3 giugno 2013 prot.18325 si presentava una interrogazione sulla mancata istituzione di un Registro Tumori per la città. Anche In questa occasione ricordammo che il nostro territorio è fortemente compromesso dalle diverse fonti inquinanti verificabili attraverso l'accesso ai dati della ASL-TO4 riguardanti la salute della popolazione;
- in data 02 agosto 2013 si presentava una quarta interrogazione sulla Centrale in oggetto per ribadire che 3 delle prescrizioni provinciali sull'impianto in oggetto non sono rispettate e contemporaneamente si rinnovava la diffida a far rispettare tali prescrizioni al Dott.Pavone della Provincia di Torino, per mezzo dell'avvocato Crucoli;
- in data 16 ottobre 2013, non ricevendo risposte dall'amministrazione comunale sulla verifica dei dati riguardanti la salute della popolazione, il sottoscritto procede con un accesso agli atti direttamente alla ASL-TO4 ;
- in data 2 ottobre, ancora per mezzo dell'Avv Crucoli, ci rivolgevamo alla Provincia di Torino e ci riservavamo di adire alle vie legali meglio viste in difetto di adeguato riscontro in relazione al mancato rispetto delle prescrizioni 17, 18 e 19;
- in data 28 ottobre il Sig.Luigi Giacomazzi e Sig.Ugo Franchi protocollavano 240 firme raccolte attraverso la petizione al Sindaco per il rispetto della DM Ambiente del 29 novembre 2012 che, in attuazione del Decreto Legislativo n.155/2010, individua le stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria e il Decreto Legislativo n.250/2012 che modifica ed integra il Decreto Legislativo n.155/2010 definendo anche il metodo di riferimento per la misurazione dei COV (composti organici volatili) e delle prescrizioni provinciali da parte della Biogen;
- in data 14 novembre si riunisce la Commissione Ambiente per discutere della petizione al sindaco. In commissione era presente anche l'Assessore all'Ambiente ed è emerso che:
 - la centrale Biogen non sta rispettando le prescrizioni della Provincia di Torino;
 - la disponibilità della cittadinanza a far analizzare gli ortaggi coltivati;
 - due rappresentanti del comitato spontaneo, individuati nelle persone dell'Ing.Paolo Giacomazzi e il Sig.Domenico Cena, avrebbero contribuito alla scrittura di una lettera indirizzata alla Provincia di Torino e per conoscenza alla Procura della Repubblica;
- in data 15 novembre 2013 riceviamo dall'ASL-TO4 l'elenco delle esenzioni ticket per patologie legate all'inquinamento (asma, ipotiroidismo, ipertiroidismo, tumori, neonati premature e alzaimer);
- in data 27 novembre 2013 l'Ing.Paolo Giacomazzi è l'unico ad essere convocato dall'amministrazione per redigere la lettera alla Provincia;
- in data 28 novembre 2013 il Sig. Luigi Giacomazzi si reca all'ufficio relazioni con il pubblico per segnalare che la centrale era tornata attiva da lunedì 25/11/2013;
- in data 28 e 29 novembre 2013 le due centrali termiche presenti nel comprensorio Pi.Chi. erano "contemporaneamente" in funzione;

considerato

- ad oggi l'unica centralina ARPA attiva di rilevazione della qualità dell'aria resta quella di Via Montanaro all'interno del Parco del Mauriziano a Chivasso;
- ad oggi non sono stati forniti ii dati delle rilevazioni in continuo delle emissioni effettuate dalla BIOGEN;
- ad oggi la centrale continua a funzionare (anche in contemporanea alla vecchia centrale a gas del comprensorio Pi.Chi) senza aver rispettato la legge e le 3 prescrizioni della provincia di Torino e senza che quest'ultima si preoccupi minimamente, ovvero:
 - la **prescrizione n.17:** *“Al fine di garantire un’elevata efficienza energetica complessiva, l’impresa dovrà esercire l’impianto in modo da rispettare i valori minimi riportati al punto seguente per il limite termico calcolato su base giornaliera e così definito: $LT_{365} = Et_{365} / (Ee_{365} + Et_{365})$ dove: Ee_{365} = energia elettrica complessivamente prodotta, al netto degli autoconsumi, nei 365 giorni precedenti la data di valutazione; Et_{365} = energia termica complessivamente prodotta in cogenerazione, al netto degli autoconsumi, nei 365 giorni precedenti la data di valutazione.”;*
 - la **prescrizione n.18:** *“L’impresa dovrà esercire l’impianto in modo da rispettare i valori minimi sotto riportati per il limite termico, calcolato come al punto precedente;*
 - $LT_{365} = 28\%$ all’entrata in esercizio dell’impianto
 - $LT_{365} = 40\%$ in condizioni di regime, entro 5 anni dall’entrata in esercizio.”;
 - la **prescrizione n. 19:** *“Contestualmente alla comunicazione dell’entrata in esercizio dell’impianto, l’impresa dovrà trasmettere il programma delle intese e degli interventi finalizzati al conseguimento, entro 5 anni dalla data di entrata in esercizio, dell’obiettivo di regime di cui al punto precedente, in funzione degli sviluppi della rete di teleriscaldamento di Chivasso e delle utenze nell’ Area PEC ex Lancia, nel polo industriale Chind, nel consorzio PiChi stesso e altre eventuali.”;*

considerato che

- ad oggi gli ortaggi continuano ad essere caratterizzati da forti deformazioni;
- le richieste di esenzione per patologie tumorali richieste all'ASL-TO4 nel distretto di Chivasso (circa 120mila abitanti) son in continuo e preoccupante aumento. Dal 2006 a al 2012 sono aumentate del 212% passando da 250 a 530;

si interroga il Sindaco

1. se la lettera preparata il 27 novembre 2013 è stata inviata alla Provincia di Torino e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Torino;
2. se non intendono chiedere all'ARPA di effettuare le analisi sugli ortaggi e piante presenti presso le famiglie Giacomazzi, Franchi, Salvetti e Capuzzo;
3. se non intendono chiedere a BIOGEN i dati delle rilevazioni in continuo delle emissioni effettuate in questi mesi di attività per condividerle con la cittadinanza;

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco Marocco

